

COMUNE DI PESCOSOLIDO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	12
Popolazione	12
Territorio	12
Strutture operative	13
3. Parametri economici	14
SeS – Analisi delle condizioni interne	16
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	16
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	
2. Indirizzi generali di natura strategica	17
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	25
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	27
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	28
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	30
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	31
f. La gestione del patrimonio	32
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	33
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	33
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	33
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	34
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	36
5. Gli obiettivi strategici	38
Missioni	38
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	38
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	42
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	42
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	43
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	43
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	45
MISSIONE 07 – TURISMO.	46
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	46
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	47
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	48
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	49
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	50

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	52
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	53
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	54
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	54
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	55
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	55
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	56
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	56
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	57
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	58
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	60
SeO – Introduzione	60
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	63
Analisi delle risorse	63
Analisi della spesa	68
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	69
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	71
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	72
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	73
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	75
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	75
MISSIONE 07 – TURISMO.	76
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	77
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	78
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	79
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	80
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	80
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	82
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	83
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	83
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	84
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	84
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	84
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	85
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	85
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	87
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	87
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	88
SeO - Riepilogo Parte seconda	89
Risorse umane disponibili	89
Piano delle opere pubbliche	98
Piano delle alienazioni	99

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il

fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono sinteticamente descritti di seguito. Tale analisi, sebbene facoltativa *per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si ritiene utile ai fini della migliore comprensione delle condizioni interne e della conseguente programmazione.*

Legislazione nazionale e comunitaria

Lo scenario

Lo scenario macroeconomico nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dalla Nota di aggiornamento al DEF 2015, recentemente approvata dal Parlamento, nella quale si evidenzia che, come riconosciuto dalla Commissione Europea, l'economia italiana ha attraversato una recessione tra le più profonde e prolungate della storia del Paese. Dopo la forte contrazione verificatasi nel 2012 e 2013, l'economia italiana ha chiuso il 2014 con un'ulteriore contrazione del PIL, pari allo 0,4 per cento. Questa fase sembra finalmente terminata. Secondo le proiezioni del Governo, sia nel 2015 sia nel 2016, la crescita del PIL sarà per circa 0,2 punti percentuali superiore rispetto a quanto previsto lo scorso aprile dal Documento di Economia e Finanza. Tuttavia, la tenue inversione di tendenza è ancora insufficiente rispetto alla perdita complessiva di prodotto che si è avuta fin dall'inizio della crisi.

L'economia Italiana ha mostrato segnali di ripresa, testimoniati da un incremento dello 0,7 per cento del prodotto interno lordo (PIL) nella prima metà del 2015.

Il Governo Italiano, nel recentissimo aggiornamento al DEF 2015, ritiene che ciò ponga le basi per ulteriori miglioramenti nel prosieguo dell'anno e nel prossimo quadriennio malgrado lo scenario internazionale sia diventato più complesso di quanto apparisse a inizio anno.

La previsione di crescita del PIL reale per il 2015 sale dallo 0,7 per cento del Documento di Economia e Finanza di aprile allo 0,9 per cento nella presente Nota di Aggiornamento. La previsione programmatica per il 2016 migliora anch'essa dall'1,4 all'1,6 per cento. Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudentiale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni.

Tale previsione è ben rappresentata nella seguente tabella che sintetizza l'andamento della finanza pubblica corretta per il ciclo (in percentuale del PIL).

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti	-1,7	-0,4	0,9	1,6	1,6	1,5	1,3
Indebitamento netto	-2,9	-3,0	-2,6	-2,2	-1,1	-0,2	0,3
Interessi passivi	4,8	4,7	4,3	4,3	4,1	4,1	4,0
Tasso di crescita del PIL potenziale	-0,5	-0,4	0,0	0,1	0,3	0,4	0,6
Tasso Inflazione Previsto (TIP)	1,5	0,2	0,3	1	1,5		

La revisione al rialzo delle previsioni di crescita è motivata da due principali ordini di fattori. Il primo è che l'andamento dell'economia nella prima metà dell'anno è stato lievemente più favorevole del previsto, sia a livello di domanda interna che di esportazioni. Il trimestre in corso sembra caratterizzato da un andamento alquanto positivo, particolarmente nel settore dei servizi, accompagnato da segnali evidenti di ripresa dell'occupazione.

Tale contesto ha permesso al Governo di confermare le previsioni di alleggerimento del carico fiscale su famiglie e imprese già operato nel 2014 e 2015 che, nel 2016, verrà seguito da una riduzione del carico fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari cosiddetti 'imbullonati'. Il processo di alleggerimento del carico fiscale continuerà nel 2017 con un taglio dell'imposizione sugli utili d'impresa, onde maggiormente allineare l'Italia con gli standard europei.

Data la necessità di ridurre gradualmente l'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche, le misure di stimolo fiscale saranno in parte controbilanciate da risparmi di spesa finalizzati ad aumentare l'efficienza del settore pubblico. La revisione della spesa continuerà nel 2016 e negli anni seguenti, assicurando gran parte della copertura dei tagli d'imposta.

L'inflazione

Le grandi economie emergenti, che negli ultimi anni hanno trainato la crescita mondiale, stanno mostrando segnali di indebolimento, il che esercita pressioni al ribasso sui prezzi non solo delle materie prime, ma anche dei prodotti manufatti e perfino dei servizi.

Inoltre, l'ondata di immigrazione proveniente dall'Africa e Medio Oriente, oltre a sollevare preoccupazioni umanitarie, ha riflessi economici importanti soprattutto per i Paesi maggiormente impegnati nelle operazioni di accoglienza in Europa, tra cui vi è l'Italia.

Riflettendo in parte queste tendenze globali, l'inflazione risulta inferiore a quanto previsto in aprile, comportando una revisione al ribasso della crescita del PIL nominale malgrado il migliore andamento della crescita reale.

A giudizio del Governo ricorrono pertanto le condizioni indicate dall'articolo 6 della legge n. 243 del 2012 per operare una revisione del sentiero di discesa del disavanzo strutturale. Il profilo dei conti pubblici contenuto nella recente Nota di aggiornamento al DEF 2015 mostra un aggiustamento fiscale più graduale rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile.

Tasso di Inflazione Programmata (TIP)
Aggiornato secondo la Nota di Aggiornamento al DEF 2015

Anno	Tasso di inflazione <small>variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Dipartimento del Tesoro</small>	Prezzi al consumo F.O.I. <small>variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Istat</small>	Scostamento <small>Punti percentuali</small>
2017	1,5		
2016	1,0		
2015	0,3 (b)		
2014	0,2 (b)	0,2	-
2013	1,5	1,1	-0,4
2012	1,5	3,0	1,5
2011	2,0 (a)	2,7	0,7
2010	1,5	1,6	0,1

Note:

- (a) Il tasso di inflazione programmato per il 2011 è stato modificato dall'1,5% al 2,0% in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza - DEF 2011" (settembre 2011).
- (b) I tassi programmati di inflazione sono stati rivisti dall'1,5% allo 0,2% per il 2014 e dall'1,5% allo 0,6% per il 2015 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2014" (settembre 2014).

Il tasso di inflazione programmato per il 2015 è stato rivisto dallo 0,6% allo 0,3% in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza – DEF 2015" (aprile 2015).

Il pareggio di bilancio

Per quanto riguarda il pareggio di bilancio, è previsto che la regola del debito verrà soddisfatta su base prospettica (forward looking) già nel 2016. Il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà di 1,4 punti di prodotto nel 2016 e poi più marcatamente nei tre anni seguenti, scendendo sotto al 120 per cento nel 2019. L'indebitamento netto strutturale raggiungerà il pareggio nel 2018, rimanendo a tale livello nel 2019.

I riflessi sugli enti locali del Patto di Stabilità Interno e della regola dell'equilibrio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è stato introdotto dall'art. 28 del collegato alla Legge Finanziaria per il 1999, per favorire il rispetto dei parametri di convergenza sulla finanza pubblica fissati in sede europea attraverso il Patto di Stabilità e Crescita. La normativa è stata oggetto di progressive riforme, fino ad arrivare a una sostanziale nuova stesura nel 2008 con l'introduzione del piano triennale di correzione dei conti pubblici per il periodo 2009-2011 (D.L. n.112/2008, conv. dalla L. n. 133/2008, art.77 bis).

Nel contesto normativo vigente, il Patto di Stabilità Interno definisce il concorso degli Enti locali alla manovra triennale di finanza pubblica. Sinora il Patto ha posto degli obiettivi programmatici espressi in termini di saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane, e di crescita nominale della spesa finale per le regioni.

Alla luce della legge n. 243 del 2012, nel 2016 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa saranno progressivamente superati dalla regola dell'equilibrio di bilancio secondo cui gli enti devono conseguire sia un saldo non negativo tra entrate e spese finali nella fase di previsione e rendicontazione del bilancio, sia un saldo non negativo di parte corrente; Tale equilibrio deve essere raggiunto in termini di competenza e, cosa ancor più ardua per gli enti locali, di cassa.

La Legge di Stabilità per il 2015 ha rafforzato il Patto, prevedendo l'anticipo per le regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna, dal 2016 al 2015, della regola dell'equilibrio di bilancio in sostituzione delle previgenti regole del PSI.

Nel corso del 2015 il Governo ha adottato il D.L. n. 78/2015 (convertito dalla L. n. 125/2015) in materia di Enti territoriali così modificando le regole approvate con la manovra di finanza pubblica per il 2015 e consentendo maggiori spese di investimento, interventi volti al miglioramento dell'offerta di servizi e alla cura del territorio per talune realtà locali caratterizzate da esigenze straordinarie. Di conseguenza, gli obiettivi dei comuni per gli anni 2015-2018 sono stati rimodulati, senza variare il contributo complessivo del comparto.

Maggiori spazi finanziari sono attribuiti ai comuni che intendano effettuare determinate tipologie di spesa nel periodo 2015-2018, per sostenere spese per eventi calamitosi e di messa in sicurezza del territorio e degli edifici scolastici; per l'esercizio della funzione di enti capofila nel caso di gestione associata di alcune funzioni; per sentenze passate in giudicato a seguito di contenziosi connessi a cedimenti strutturali e di procedure di esproprio.

Per il 2015 è stata inoltre prevista l'esclusione dalle entrate finali rilevanti ai fini del PSI di alcuni contributi statali, tra cui quelli attribuiti ai comuni a compensazione dei limiti posti dalla Legge di Stabilità 2015 sugli aumenti di aliquota IMU e TASI;

Oltre all'ampliamento del sistema di deroghe nell'ambito del Patto, le nuove norme prevedono un'attenuazione delle sanzioni per il mancato rispetto del PSI nel 2014: la riduzione delle risorse

STRADE					
* Statali					Km. 0,00
* Regionali					Km. 0,00
* Provinciali					Km. 15,00
* Comunali					Km. 50,00
* Autostrade					Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
		0			
X	AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE	
	mq. 0,00			mq. 0,00	
	mq. 0,00			mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente 2015			Programmazione pluriennale												
	2016		2017		2018			2019			2020			2021		
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scuole materne	n. 1	posti n.	12	10	12	15										
Scuole elementari	n. 1	posti n.	35	37	40	42										
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0										
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0										
Farmacia comunali		n.		n.	n.	n.										
Rete fognaria in Km.		GESTIONE ACEA		GESTIONE CEA			GESTIONE CEA			GESTIONE ACEA						
bianca			0	0	0	0										
nera			0	0	0	0										
mista			0	0	0	0										
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.	90			90			90			90						
Attuazione serv.idrico integr.	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Aree verdi, parchi e	n. 2			n.2			n. 2			n. 2						

giardini	hq. 0,00			hq. 0,00			hq. 0,00			hq. 0,00		
Punti luce illuminazione pubb. n.	230			235			235			235		
Rete gas in km.	0			0			0			0		
Raccolta rifiuti in quintali	1028			1030			1030			1030		
Raccolta differenziata	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Mezzi operativi n.	2			2			2			2		
Veicoli n.	1			1			1			1		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	18			18			18			18		
Altro												

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti $862.867,66/938.645,01 = 91,92\%$
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti $648.117,57/938.645,01 = 69,05\%$
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti $334.745,13/938.645,01 = 35,67\%$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie) $648.117,57/862.867,66 = 75,12\%$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie) $214.750,09/862.867,66 = 24,89\%$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione $862.867,66/1.585 = 544,40$
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione $648.117,57/1.585 = 408,91$
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie + trasferimenti correnti)/popolazione $697.865,87/1.585 = 440,29$
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti

	$113.361,55/938.645,01 = 12,08\%$
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione $820.364,93/1.585 = 517,58$
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti $1.156.480,19/820.364,93 = 140,98\%$
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione $1.156.480,19/1.585 = 729,64$
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti $1.585/16 = 99,07$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza $2.976.319,53/3.393.571,02 = 87,71\%$
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza $3.244.470,05/3.620.173,30 = 89,63\%$
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie) $755.045,74/862.867,66 = 86,29\%$
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente $2.712.606,61/3.620.173,30 = 74,94\%$
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto $51.729,96/914.805,69 = 5,66\%$

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali,

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA	DITTA ESTERNA	SE.AM
2	SMALTIMENTO RIFIUTI INDIFERENZIATA	DITTA ESTERNA	SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE
	Mensa scolastica	Gestione associata con "Unione dei comuni del Lacerno e del Fibreno"	
	Trasporto scolastico	Gestione associata con "Unione dei comuni del Lacerno e del Fibreno"	
	Illuminazione votiva	Gestione diretta	

Come si rileva dal prospetto che precede i servizi sono generalmente gestiti in economia diretta o in appalto;

Non sono presenti, di contro, organismi ed enti strumentali o società controllate e partecipate.

2. Indirizzi generali di natura strategica. L'azione amministrativa si sviluppa in base al programma di governo della parte politica, tenendo conto delle condizioni interne ed esterne sopra esaminate. E' necessario, pertanto, illustrare i contenuti di tale documento, che costituiscono la base di partenza della programmazione. I punti qualificanti attorno ai quali si articola il programma amministrativo sono qui di seguito riportati:

1. Trasparenza, Partecipazione e decentramento

L'opacità degli atti, le zone d'ombra, la scarsa informazione, gli ostacoli a controlli, sono il terreno ideale per la violazione della legalità e del principio costituzionale del buon andamento della pubblica amministrazione.

La visibilità sulla modalità di gestione della P.A., è frutto di **una sensibilità etica e morale**, prima che un obbligo imposto da norme. La trasparenza è ingrediente fondamentale dell'assunzione di responsabilità e garantisce non solo il rispetto formale del principio di eguaglianza, ma si pone come stimolo alla rimozione di quegli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono al cittadino di partecipare fattivamente all'organizzazione politica, economica e sociale della nostra città.

Il punto di partenza è quello di ricreare nelle persone uno spirito nuovo a favore delle istituzioni, partendo da una concezione dell'Ente come luogo comune di ogni cittadino, luogo dove ogni consociato ha il diritto di accedere liberamente, per le proprie esigenze personali o collettive, siano esse propositive, dichiarative o di controllo, diffondendo tra questi la consapevolezza che gli amministratori e i dipendenti tutti, sono al loro servizio. Bisogna eliminare concretamente quel luogo comune che vede la struttura comunale non incline a perseguire gli obiettivi di efficienza e efficacia della P.A., ma occorre dare ai cittadini prova tangibile dell'operato trasparente della P.A., facendoli partecipare fattivamente nelle decisioni fondamentali per il paese. Bisogna prima di tutto confermare e sviluppare l'impegno per un profondo decentramento, atto alla partecipazione dei cittadini alle attività promosse con l'obiettivo di fornire gli adeguati strumenti e servizi utili allo sviluppo armonico delle varie componenti sociali.

I cittadini continueranno ad avere l'opportunità di dialogare con i componenti del Consiglio Comunale, con la Giunta e con il Sindaco in modo tale da rafforzare il fondamentale rapporto tra elettori ed eletti, mediante la loro presenza costante in comune già sperimentata nei cinque anni trascorsi.

La partecipazione attiva del paese al processo decisionale costituisce un aspetto sostanziale per la costruzione di una democrazia reale, di una società solidale basata sulla concretizzazione di una uguaglianza sostanziale.

Di non poco rilievo sarà il rafforzamento in ogni zona della figura del Consigliere referente di zona il quale, come già sperimentato, avrà a propria disposizione strumenti operativi celeri ed efficaci, di collaborazione e unione con

l'Amministrazione, ed avrà tra il personale comunale referenti stabiliti che si occuperanno in particolare delle tematiche che più interessano i territori di competenza (aree verdi, manutenzioni, controllo esecuzioni lavori, etc.).

Implementando e continuando, come in questi anni, nella valorizzazione delle frazioni e periferie mediante:

- Organizzazione di eventi per la loro riscoperta;
- Rivisitazione del sistema di trasporto urbano ed extraurbano, in collaborazione con i comuni vicini, con l'istituzione di nuove fermate dotate di pensiline;
- Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali;
- Favorendo la creazione di Comitati di frazione, con compiti di salvaguardia e promozione del territorio.

Si ritiene inoltre indispensabile per una migliore razionalizzazione dei servizi una sempre maggiore integrazione con i comuni vicini, che porterà ad un miglioramento dei servizi erogati e ad una riduzione dei costi.

2. Gestione del territorio

Il territorio del nostro Comune è un'importantissima risorsa da gestire con oculatezza e parsimonia.

Lo scopo è quello di mantenere le bellezze paesaggistiche che sono state conservate fino a oggi, senza dimenticare la necessità di interventi che migliorino l'arredo urbano e le condizioni di vita, in modo da renderlo appetibile ai residenti ed ai turisti.

Attenzione sarà prestata al centro storico, come a tutte quelle zone fonte di possibile reddito attraverso una migliore presentazione ed utilizzo.

Ci si prefigge di:

- Attivare una politica di incentivazione e defiscalizzazione per coloro che vogliono portare delle realtà produttive (commercio e artigianato) e per coloro che concedono in locazione esercizi; trasformando il nostro paese in un polo di attrazione per il turista e per i cittadini delle realtà locali limitrofe, per qualità dei prodotti e dei servizi offerti;
- Rivisitare le Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio per meglio adeguarle alle esigenze dei cittadini e delle attività produttive; in quest'ottica sarà necessario prevedere delle deroghe alle norme tali da favorirne lo sviluppo;
- Curare la viabilità, con una manutenzione risolutiva del flusso delle acque piovane facilitata da una regolare pulizia di cunette e collettori fognari;
- Miglioramento della segnaletica stradale atta a prevenire situazioni di pericolo all'interno di tutto il territorio comunale.

Inoltre, Il Comune si farà carico di controllare che non vengano create nuove barriere architettoniche che ostacolino l'accesso ai servizi pubblici da parte dei cittadini disabili e vengano eliminati gli ostacoli ancora presenti sul territorio.

3. Servizi e Struttura Amministrativa

Requisito indispensabile per un buon rapporto con il paese è la qualità dei servizi erogati alla collettività, curando costantemente il costo degli stessi.

E' di primaria importanza, infatti, adeguare le proprie strutture alla modernità, migliorando il livello qualitativo dei servizi resi, conformandosi ai nuovi criteri di trasparenza.

Tra gli obiettivi principali:

- Creazione di un centro di ascolto atto a venire incontro a tutte le esigenze dei cittadini, non da ultimo per il recepimento di informazioni utili ad accedere ad eventuali finanziamenti sovra comunali;
- Potenziamento dell'assistenza domiciliare Anziani, con servizi di aiuto per igiene personale, piccole commissioni, consegna pasti e farmaci a domicilio e accompagnamento a visite mediche, oltre al rinnovo della convenzione con centri di cura termale, che in questi anni ha riscosso un notevole riscontro;
- Realizzazione ed estensione dell' Urban Wi-Fi libero.
- Attivazione di un piano di aggiornamento per il personale attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione dai soggetti istituzionali per lo sfruttamento delle moderne tecnologie informatiche e telematiche, affini agli obiettivi di innovazione del Comune, anche qui in questi anni sviluppato e che va ulteriormente facilitato ed integrato, per renderlo sempre più affine alle nuove esigenze.

Si perseguirà inoltre la strada del costo e delle tariffe contenute per i servizi resi all'utenza, osservando il seguente principio:

- Controllo capillare delle possibili forme di evasione, al fine di garantire un'equa applicazione dei versamenti tributari per tutti.

4. Politiche giovanili e per la famiglia

L'attuale crisi economica colpisce soprattutto le fasce più deboli della società.

Gli interventi nel campo delle politiche sociali rivolte alla famiglia, ai giovani, agli anziani, richiedono un'azione continuativa. Questa consapevolezza ci suggerisce di rifinanziare le iniziative già in corso e di formulare nuove proposte per soddisfare le attuali e future necessità.

Sarà importante prorogare la collaborazione con chi svolge attività destinate ai giovani e con i giovani, utile alla realizzazione di un percorso di crescita legato ai valori ed alle tradizioni.

Fondamentale sarà l'individuazione e reinterpretazione degli spazi disponibili per la pianificazione di eventi, questi saranno aperti a chiunque, istituendo un'idea nuova di cittadinanza, sempre più attiva e propositiva.

In concreto:

- Rivisitazione delle tasse comunali per famiglie indigenti, in relazione con i nuovi adempimenti fiscali;

- Riproposizione di soggiorni vacanza istruttivi per tutte le fasce d'età; - Collaborazione con Enti ed Associazioni per la formazione professionale e culturale dei giovani. Inoltre facendo seguito all'azione intrapresa nel corso del mandato, particolare attenzione sarà rivolta alle problematiche connesse alla famiglia. Una delle maggiori difficoltà, per la quale l'amministrazione ha profuso attenzione, è legata alla possibilità da parte dei giovani, ed in particolare alle giovani coppie, di formare una famiglia. E' a tutti noto le difficoltà economiche che tutti noi soffriamo e che in particolar modo investono i giovani nella loro ambizione di formare una famiglia, legata anche alla difficoltà di acquistare una casa. Proprio interpretando in pieno queste difficoltà, l'amministrazione ha, nel corso del proprio mandato, sottoscritto un protocollo di intesa con l'istituto ATER (Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale) di Frosinone teso alla realizzazione, nell'area di ubicazione dell'ex scuola media in via Morrone , di alloggi di edilizia economica e popolare.

5. Cultura e tradizioni E' importantissimo, per ogni paese, tramandare le proprie origini con una cultura di equilibrio tra tradizione ed innovazione puntando alla valorizzazione del patrimonio popolare. Le Associazioni operanti sul territorio sono cardine di queste origini, sarà quindi, la stretta collaborazione con esse a determinare il risultato finale, mediante le più svariate forme di cultura, da quella teatrale, a quella musicale e letteraria. Obiettivi già programmati ed in fase di sviluppo :- Apertura di una biblioteca comunale con supporto informatico (internet point); - Rinnovata valorizzazione del patrimonio storico e artistico (ad esempio la perseguita riscoperta del sentiero della "Madonna del Vallone"); - Rivalutazione delle tradizioni locali istituendo, in collaborazione con le varie associazione operanti nel comune, il Palio dei Rioni; - Notiziario comunale, con l'aiuto di strumenti informatici e Social Network. Tra le iniziative sopra elencate, di particolare importanza per l'amministrazione è quella dell'istituzione del Palio dei Rioni. Già in passato durante le feste patronali era abitudine organizzare gare di vario genere (corsa con gli asini, corsa con i sacchi, tiro alle pignatte ecc.) tra diverse squadre di partecipanti. Erano momenti di unione e socializzazione per tutti. Su questo filone, l'idea è quella di trasformare questa iniziativa sporadica, che un po' è andata perduta nel corso degli anni, in un Palio ben organizzato tra i vari rioni ed in particolare tra le varie frazioni del paese. Oltre a promuovere questo tipo di cultura che è propria del nostro territorio, si contribuirebbe in maniera fattiva e concreta, ad una maggiore integrazione delle varie frazioni del paese creando sinergie positive con la non trascurabile conseguenza di far si che tutti possano sentirsi parte di una stessa comunità.

7.Sviluppo turistico ed occupazione

Il territorio di Pescosolido si presta sicuramente allo sviluppo delle attività turistico-ricettive, e l'aver favorito e scommesso in questi anni sulla loro realizzazione è la strada su cui fondare e proseguire questo impegno. Lo sviluppo turistico è occasione di una maggiore vitalità culturale nonché di sviluppo economico.

Tutto ciò si potrà realizzare attraverso l'istituzione di un "Ufficio del Turismo", in raccordo con il GAL e con l'Unione dei Comuni, impegnato nella valorizzazione dei beni artistici, promotore dell'offerta turistica e di attività nuove volte ad aumentarne l'importanza. Oltre che punto di riferimento per l'instaurazione e mantenimento di rapporti con istituzioni regionali e comunitarie di supporto all'imprenditoria e alle Associazioni del territorio per il rilevamento di finanziamenti e attuazione di progetti.

Le idee da sviluppare si baseranno su:

- Incentivazione del marchio identificativo del territorio, già presente, aiutando le aziende nella sponsorizzazione e commercializzazione dei loro prodotti;
- Organizzando e stimolando su tutto il territorio iniziative private commerciali, artistiche e culturali.

8.Agricoltura

Il settore Agricolo rappresenta una delle primarie risorse del nostro territorio.

Ancora oggi, l'agricoltura può offrire delle buone opportunità di reddito, se si ha il coraggio e l'intuizione di scommettere su produzioni tipiche e di qualità, che sono senza dubbio le meno colpite dalla crisi di sistema.

È utile, infine, incentivare le sagre, le fiere, le feste paesane e tutte quelle occasioni in cui sia possibile mettere in vetrina i prodotti locali e far conoscere le nostre produzioni tipiche (p. es. vini locali, l'olio extravergine di oliva, etc...). Questo obiettivo potrà essere realizzato attraverso il recupero e la promozione delle nostre colture tipiche, lo sviluppo di mercati esteri già conosciuti e la costante ricerca di nuove vie commerciali.

In tal modo avrà anche una forte incentivazione il settore commerciale che potrà beneficiare di crescenti flussi di visitatori e, quindi, di potenziali acquirenti.

Fondamentali saranno i piani di recupero dei collegamenti e miglioramento della viabilità rurale con la realizzazione di strade di penetrazione rurale.

Il tutto instaurando con le associazioni di categoria un confronto serio e costante.

9.Ambiente

In questo campo crediamo che sia necessario valutare sempre con occhio critico l'impatto ambientale dei progetti che vengono portati avanti, favorendo un'economia basata sul rispetto del nostro territorio e di noi stessi.

Parlare, tuttavia, di politica Ambientale, non vuol dire soltanto valutare il lato economico finanziario, con i relativi risparmi dei costi, ma soprattutto vuol dire individuare da parte del Comune, un modello di sostenibilità ambientale, volto ad educare i cittadini ad uno stile di vita che salvaguardi il territorio e le risorse naturali. Quindi l'impegno prioritario del Comune si baserà sulla promozione nel territorio di comportamenti individuali di modelli e di prospettive di sviluppo fondati sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili pulite.

Tra i punti salienti si individuano:

- Bonificare le zone periferiche del paese e dell'intero territorio comunale dalle discariche abusive e attuare una severa politica di repressione degli abusi;
- Tutelare e potenziare il verde pubblico esistente, compresa la riqualificazione delle aree periferiche in stato di abbandono e degradate;
- Predisporre, d'intesa con gli Organi a tal fine preposti (ASL, Veterinari, associazioni animaliste etc...), un valido progetto contro il randagismo;
- Continuare nello sviluppo della raccolta differenziata che in questi anni ha già raggiunto livelli percentuali rilevanti, con la localizzazione di un'isola ecologica che permetta un migliore stoccaggio dei rifiuti differenziati;
- Promozione della cultura del risparmio energetico e dell'uso di fonti di energia alternative quale soluzione sostenibile allo sviluppo e al progresso;
- Progressiva sostituzione negli edifici pubblici dei sistemi di illuminazione e di riscaldamento/condizionamento con impianti a basso consumo energetico o ad elevata efficienza energetica;
- Progressiva installazione negli edifici pubblici di sistemi di sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;
- Incentivazione all'uso di fonti energetiche alternative negli edifici privati ed integrazione, nel regolamento edilizio, di norme per un'edilizia sostenibile quali l'adozione di sistemi tradizionali ad alta efficienza energetica, l'installazione di sistemi per lo sfruttamento di energie alternative, ecc...

Verrà inoltre realizzato un Sistema di Gestione Ambientale per il conseguimento della certificazione ambientale del Comune. Ciò implicherà il dotarsi di una vera propria politica, definendo obiettivi di qualità, predisponendo ed implementando i processi e le risorse necessarie ed impegnandosi a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali.

10. Sicurezza

Come è noto la Polizia Locale, che prima era di esclusiva competenza comunale, è passata all'Unione dei Comuni che, come Ente sovracomunale, la gestisce nell'ambito dei Comuni che ne fanno parte.

Benché la loro presenza sia comunque garantita, soprattutto in occasione di eventi e manifestazioni, è in programma l'istituzione di una nuova figura che corrisponde al "Nonno Vigile".

I "Nonni vigile" sono anziani volontari impegnati principalmente davanti a scuole del paese con il compito di sorvegliare l'entrata e l'uscita dei bambini, controllare il territorio attorno alla scuola per prevenire grazie alla loro esperienza eventuali problemi, moderando anche i comportamenti di certi automobilisti.

Il "nonno vigile" rappresenta una **figura amica** per i bambini e per i genitori che possono gestire in modo più sereno due momenti della giornata motivo di impegno. I volontari trovano il modo di mettere a frutto la loro voglia di impegnarsi e la loro esperienza oltre al gusto di dimostrare che essere anziani non significa smettere di essere attivi, capaci ed attenti. Inoltre da punto di vista della sicurezza, potrebbero rappresentare un presidio territoriale, in virtù del fatto che la loro presenza sul territorio sicuramente contribuisce a intercettare quei comportamenti sospetti da parte di persone indesiderate e quindi attivare i canali istituzionali di sicurezza attraverso le chiamate tempestive alle forze dell'ordine.

Di non secondaria importanza sarà la realizzazione di una rete capillare di videosorveglianza che andrà a coprire l'intero territorio comunale, il cui iter è in fase di progettazione e si attende il via libera della Regione Lazio per la sua messa in servizio.

11. Sport e tempo libero

Nostro compito sarà favorire e sostenere le realtà locali, già operanti nel settore sportivo, favorendo tutte quelle manifestazioni, soprattutto nei settori giovanili.

Si cercherà di creare centri giovanili, organizzando di comune accordo tempi e spazi da dedicare alle loro passioni.

Continuare nella valorizzazione di tutte le strutture sportive presenti nel territorio comunale per farle diventare punto di ritrovo non solo sportivo ma anche di tutta la comunità provvedendo a:

- Manutentare tutte le strutture sportive presenti sul territorio;
- Istituire una "Giornata dello Sport", dove le associazioni, i simpatizzanti e cultori delle varie discipline sportive, potranno far conoscere, anche attraverso competizioni agonistiche, le molteplici possibilità di attività presenti sul territorio;
- Potenziamento della rete dei percorsi pedonali naturalistici;

A questo fine potranno essere individuate aree verdi e attrezzare aree per promuovere l'attività fisica sia libera sia promossa da società sportive.

Vorremmo infatti vivere in un paese che promuova l'attività fisica non solo con finalità agonistiche, ma come vantaggio per la salute, per l'inclusione sociale, per l'integrazione, per favorire le pari opportunità.

In coerenza con gli indirizzi strategici ***appena riportati si sviluppano le politiche dell'Ente sia in materia di investimenti e politiche tariffarie, sia per la scelta delle modalità di impiego delle risorse (spesa). Per la parte spesa gli obiettivi verranno sviluppati per missioni, corrispondenti alle missioni di bilancio.***

Si analizzano ora gli indirizzi in materia di investimenti e politiche tariffarie.

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018			
Opera pubblica	Primo anno	Secondo Anno	Terzo Anno
	2016	2017	2018
Completamento ed ammodernamento delle strade vicinali e comunali	€ 350.000,00		
Completamento rete fognante Chiarenzo - Lavandaio			€ 426.953,95
Costruzione rete fognante in loc. Forcella e borgate limitrofe		€ 320.000,00	
Restauro della chiesa S. Rocco		€ 160.000,00	
Recupero chiesa parrocchiale SS. Giovanni Battista ed Evangelista	€ 695.687,25		€ 900.000,00
Nuova costruzione rete fognante e realizzazione piccolo depuratore loc. Colledardo case Cantenne			€ 357.923,84
Sistemazione strada di collegamento Sora - Pescosolido e viabilità interna	€ 280.000,00		
Messa a norma Impianto sportivo in loc. Chiarenzo	€ 190.000,00		
Riqualificazione ai fini turistici per la valorizzazione loc. Prato e Cava	€ 300.000,00		€ 1.000.000,00
Progetto per il restauro di un complesso edilizio storico da adibire a centro polivalente e biblioteca multimediale			€ 860.000,00
Adeguamento e manutenzione straordinaria scuola Colledardo - sec. Stralcio	€ 200.000,00		
Ampliamento ed adeguamento degli impianti sportivi in loc. Aspro		€ 375.889,05	

Bonifica discariche dismesse			€ 100.000,00
Sistemazione idraulica Torrente Vallone			€ 100.000,00
Adeguamento igienico ed impiantistico di edificio adibito a Sede Comunale	€ 400.000,00		
Sistemazione movimento franoso Vallefavano			€ 391.846,85
Interventi di nuova costruzione di rete fognante e depuratore finale			€ 300.000,00
Costruzione raccordo viario Canala - via Colle			€ 228.534,04
Sistemazione tratto stradale in loc. Colledardo			€ 200.000,00
Bonifica sistemazione idraulica fosso Canale e movimento franoso Canala -Colle			€ 1.440.200,00
Eliminazione barriere architettoniche cimitero comunale		€ 272.000,00	
Pubblica illuminazione Loc. Forcella			€ 299.000,00
Interventi pubblica illuminazione tratti vari		€ 280.000,00	
Movimento franoso in loc. Forcella	€ 800.000,00		
Restauro e recupero chiesa annessa al cimitero			€ 200.000,00
Percorso pedonale Cascata Val S. Pietro		€ 55.967,52	
Percorso Pedonale miniera bauxite e fontana Carovenzi		€ 75.955,92	
Percorso Pedonale dolina carsica Fossa della Difesa		€ 24.652,36	
Recupero e restauro dei capanni montani Cucchiaroni e Santucc	€ 222.000,00		
Realizzazione risorse forestali			€ 520.000,00
Recupero urbanistico e funzionale del rione S. Maria		€ 300.000,00	
Sistemazione strade rurali territorio comunale		€ 200.000,00	
Rete per Teleriscaldamento e rete elettrica Borgo Forcella			€ 1.240.000,00
Sistemazione e messa in sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche del sagrato della chiesa dei S.S. Giovanni Battista ed Evangelista	€ 199.000,00		
Sistemazione strada Bagnoli - Palmieri ed altre		€ 566.000,00	
Recupero centro storico Forcella			€ 298.736,20
Lavori di tutela e recupero del Centro storico del Capoluogo e delle frazioni		€ 475.400,00	

Recupero Centri Storici Pescosolido	€ 310.000,00		
Opere di urbanizzazione Loc. Forcella			€ 140.000,00
Sviluppo turistico e rivalutazione naturalistica del Vallone Lacerno			€ 300.000,00
Realizzazione di parcheggio comunale scuola G.Catenaro			€ 666.052,52
Serbatoi Montani			€ 772.886,50
Recupero capanni montani			€ 230.000,00
Adeguamento energetico asilo nido Lega Navale Città Di Piacenza		€ 448.000,00	
Risanamento e bonifica frana cimitero cittadino		€ 380.000,00	
Messa in sicurezza frane strade varie		€ 100.000,00	€ 1.000.000,00
Messa a norma Impianto sportivo in loc. Forcella	€ 99.000,00		
Realizzazione impianti fotovoltaici su trutture comunali		€ 50.000,00	
Messa in sicurezza ed adeguamento impiantistico energetico scuola Forcella - corpo 1	51.000,00		
Messa a norma ed adeguamento impiantistico energetico asilo nido comunele IPAB	350.000,00		
TOTALE	€ 4.446.687,25	€ 4.083.864,85	€ 11.972.133,90

a. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

DESCRIZIONE INTERVENTO IN CORSO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
Sistemazione strada di collegamento Sora - Pescosolido e viabilità interna	280.000,00
Messa a norma Impianto sportivo in loc. Chiarenzo	190.000,00
Sistemazione e messa in sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche del sagrato della chiesa dei S.S. Giovanni Battista ed Evangelista	199.000,00
Recupero e restauro dei capanni montani Cucchiaroni e Santucc	222.000,00
Riqualificazione ai fini turistici per la valorizzazione loc. Prato e Cava	300.000,00
Recupero Centri Storici Pescosolido	310.000,00
Messa in sicurezza ed adeguamento impiantistico energetico scuola Forcella - corpo 1	51.000,00
	1.552.000,00

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria

Per l'anno 2015 le aliquote del tributo sono state fissate come segue:

- 5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazioni principale nelle categorie A1, A8 e A9 e per le relative pertinenze, con detrazione di €. 200,00 sull'imposta dovuta;
- 8,6 per mille per gli immobili diversi da quelli di cui sopra ;
- 7,6 per mille per le aree fabbricabili;

Addizionale comunale all'IRPEF

L'aliquota è stata deliberata per scaglioni di reddito:

- | | |
|----------------------------------|------|
| - da € 0.00 a €. 15.000,00 | 0.3% |
| - da €. 15.000,01 a €. 28.000,00 | 0.5% |
| - da €. 28.000,01 a €. 55.000,00 | 0.6% |
| - da €.55.000,01 a € 75.000,00 | 0.7% |
| - oltre €. 75.000,00 | 0.8% |

ALIQUOTE IUC – TASI

Le aliquote e le detrazioni per l'imposta IUC- TASI sono state determinate come segue:

- 1,8 per mille per le abitazioni principali e le relative pertinenze;
- 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola;
- riduzione del 50% per l'abitazione principale e le unità immobiliari ad esse equiparate per i soggetti passivi appartenenti ad un nucleo familiare in cui sia presente uno o più soggetti con invalidità permanente non inferiore al 67%

ALIQUOTE IUC - TARI

La TARI è suddivisa in utenze domestiche e non domestiche e le determinazioni delle tariffe attribuite alle utenze domestiche e non domestiche sono elaborate mediante un piano finanziario adottato in conformità all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, con applicazione dei coefficienti di adattamento per superficie per attribuzione parte fissa e proporzionali di attività per attribuzione parte variabile per le utenze domestiche , e coefficienti potenziali di produzione per attribuzione parte fissa e i di produzione kg/m anno per attribuzione parte variabile da applicare per le utenze non domestiche.

Imposta sulla Pubblicità

La tariffa sull'imposta è suddivisa in

- Pubblicità ordinaria €. 8,26 annue al mq.
- pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa:
 - a) per autoveicoli con portata superiori a 3.000 kg. €. 74,37 annue
 - b) " " inferiore a 3.000 kg €. 49,58 annue
 - c) per motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie €. 24,79 annue
- pubblicità con insegne , pannelli e simili €. 33.05 al mq.

- " *effettuata attraverso diapositive e proiezioni mediante distribuzione manifesti o altro materiale* €. 2.06 al giorno
- " *effettuata con aereo mobili* €. 49,58 al giorno
- *pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori* €. 6.20 al giorno.

Diritti sulle pubbliche affissioni:

- *per i primi 10 giorni* €. 1,03 per ogni foglio di dimensione fino a cm. 70x100
- *per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione* € 0,31

Diritti per le affissioni d'urgenza importo minimo per ciascuna commissione €. 25,82

COSAP

Le tariffe sono stabilite nel seguente modo:

SETTORE	TARIFFA GIORNALIERA - per il primo giorno di occupazione dell'anno	TARIFFA GIORNALIERA- a partire dalla seconda occupazione dell'anno fino al 31.12 anche per manifestazioni diverse
A	€. 50,00	- 50%
B	€. 35,00	- 50%
C	€. 25,00	- 50%

Le occupazioni da parte delle Associazioni Locali e delle Associazioni aventi finalità di beneficenza sono esenti.

Servizi pubblici

MENSA SCOLASTICA

TARIFFE MENSA SCOLASTICA	TARIFFA PER UNITA' DI PASTO
REDDITO ISEE	
DA €. 0.00 A €. 4.100,00	ESENTE
DA €. 4.100,01 A €. 12.100,00	€. 2,50
OLTRE €. 12.000,01 E NON RESIDENTI	€. 3,74
- SECONDO FIGLIO	50% DELLA TARIFFA
- SOGGETTI CON HANDICAP SUPERIORE AL 74%/INDENNITA' DI FREQUENZA	ESENTI
TERZO FIGLIO	

TRASPORTO SCOLASTICO

TARIFFE TRASPORTO SCOLASTICO	TARIFFA 1 FIGLIO	TARIFFA 2 FIGLIO
REDDITO ISEE		
DA €. 0.00 A 4.200,00	Esente	ESENTE
OLTRE €. 4.200,00	€. 30,00	€. 15,00
3 FIGLIO	ESENTE	ESENTE

<i>Utilizzo parziale del servizio (solo andata o solo ritorno)</i>	<i>Quota di contribuzione ridotta del 50%</i>
--	---

La politica tariffaria dell'amministrazione è da tempo orientata al contenimento della pressione fiscale, in considerazione della grave crisi economica che attraversa il Paese. Le aliquote e tariffe sopra riportate, infatti sono rimaste per la maggior parte invariate nell'anno 2015 e precedenti. Al medesimo principio si atterrà l'attuale programmazione, compatibilmente con le condizioni che saranno determinate dalle norme di finanza pubblica di prossima emanazione (in particolare Legge di stabilità).

c. *La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio*

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	400.555,18	400.555,18	402.557,95	402.557,95
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	109.554,20	109.554,20	110.101,97	110.101,97
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	52.260,00	52.260,00	52.521,30	52.521,30
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.005,00	1.005,00	1.010,02	1.005,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	196.741,82	196.741,82	197.725,52	197.725,52
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	63.717,00	63.717,00	64.035,58	64.035,58
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.020,00	4.020,00	4.040,10	4.040,10
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	2.964,75	2.964,75	2.979,57	2.979,57
MISSIONE 50	Debito pubblico	122.925,38	122.925,38	123.540,01	123.540,01
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	383.074,90	383.074,90	384.990,25	384.990,25
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	269.373,08	269.373,08	270.719,94	270.719,94
	Totale generale spese	1.606.191,31	1.606.191,31	1.614.222,21	1.614.217,19

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

La programmazione dell'Ente, al pari della generalità dei comuni italiani, risente in questo periodo della politica di estremo rigore dei conti pubblici praticata a livello nazionale negli ultimi anni; Tale politica, traducendosi sostanzialmente in una progressiva contrazione dei contributi statali a favore dei comuni ha causato un eccessivo irrigidimento dei bilanci comunali, cui consegue una ridotta possibilità di manovra. In tale ottica l'azione amministrativa è rivolta prioritariamente alla conservazione di buoni standard di efficienza dei servizi resi all'utenza, pur in presenza della perdurante contrazione delle risorse disponibili. In tale contesto la presente programmazione prende in considerazione gli obiettivi strategici proposti dall'amministrazione, destinando alla loro realizzazione le limitate risorse disponibili, che vengono stanziare nelle pertinenti missioni di bilancio, come riportato nel prospetto che precede (lett. C)

e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	2.659.459,72
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	2.976.319,53
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	278.832,47
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	1.204.148,99
Conferimenti	2.016.236,13
Debiti	2.694.226,60
Ratei e risconti	0,00

f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per il reperimento di risorse in conto capitale si è cercato di far leva prioritariamente sull'acquisizione di contributi di enti esterni (Regione, Stato), al fine di ridurre quanto più possibile il ricorso all'indebitamento, evitando in tal modo di gravare ulteriormente sulla spesa corrente.

g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	478.223,06	364.861,51	262.299,37	159.224,41	159.224,41
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	113.361,55	102.562,14	103.074,96	103.590,34	103.590,34
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	364.861,51	262.299,37	159.224,41	55.634,07	55.634,07

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. In tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano

solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
Categoria di accesso D1	4	2
Categoria C3	3	3
Categoria B4 prof. di accesso B3	2	2
Categoria B3	2	2
Categoria di accesso B1	5	5
Categoria di accesso A1	1	1

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO AAGG	
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	D'Ambrosio Anna Giovanna
URBANISTICA	
LAVORI PUBBLICI	Colaiacovo Luigi
Polizia Locale	Caroselli Paolo
	Perruzza Gerardo
	Cianfarani Nicola

Decreto di nomina del Sindaco n.1 e 3 in data 02.01.2015 : incarichi conferiti per il periodo dal 02.01.2015 al 31.12.2015 -. La direzione e responsabilità dei Servizi Amministrativo AAGG ed Urbanistica sono attribuite al Sindaco ai sensi del art. 53, comma 23 L.n. 388/200, e s.m.i. e art.del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a fini di contenimento della spesa di personale. Il Servizio di polizia locale viene gestito in forma associata con l'Unione dei "Comuni del Lacerno e del Fibreno"

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

All. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n. 228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78)

COMUNI con popolazione superiore a 1 000 abitanti

Comune di PESCOSOLDO

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	85 (a)	92 (b)	92 (c)	92 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	0 (e)	0 (f)	0 (g)	0 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	85 (i)=(a)-(e)	92 (j)=(b)-(f)	92 (k)=(c)-(g)	92 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	85 (n)=(i)-(m)			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-197 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (q)	0 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (t)	0 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	-112 (w)=(n)+(o)-(p)-(q)-(t)	92 (x)=(j)+(r)+(u)	92 (y)=(k)+(s)+(v)	
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010, del comma 10-bis dell'art. 1 del decreto legge n. 78/2015, dell'art. 3 del decreto legge n. 154/2015	0 (z)			
FASE 4	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	-112 (ab)=(w)-(z)-(aa)	92 (ac)=(x)-(z)	92 (ad)=(y)-(z)	92 (ae)=(l)-(z)

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riporta l'analisi delle singole missioni.

Per ciascuna missione verrà riportata la dotazione finanziaria e gli obiettivi tratti dalle linee strategiche dell'amministrazione. Tali obiettivi comprendono sia interventi già in corso di attuazione, che interventi in programma.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	19.864,08	19.864,08	19.963,40	19.963,40
02 Segreteria generale	295.237,48	295.237,48	296.713,65	296.713,65
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.156.440,68	1.156.440,68	1.162.222,89	1.162.222,89
06 Ufficio tecnico	55.303,62	55.303,62	55.580,15	55.580,15
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	5.025,00	5.025,00	5.050,12	5.050,12

Con riferimento alla missione vengono individuati i seguenti obiettivi, correlati agli indirizzi ed agli obiettivi strategici di riferimento ed articolati per programmi di bilancio:

INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMA DI BILANCIO/D.lgs. 118/2011	OBIETTIVI STRATEGICI
Trasparenza, partecipazione e decentramento	01 Organi istituzionali	Integrazione con i comuni vicini ai fini della razionalizzazione dei servizi
Trasparenza, partecipazione e decentramento	01 Organi istituzionali	Incentivazione creazione comitati di quartiere
Trasparenza, partecipazione e decentramento	02 Segreteria Generale	Estensione dell' Urban Wi-Fi libero

Servizi e struttura amministrativa	02 Segreteria Generale	-Attivazione di un piano di aggiornamento per il personale attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione dai soggetti istituzionali per lo sfruttamento delle moderne tecnologie informatiche e telematiche, affini agli obiettivi di innovazione del Comune.
Servizi e struttura amministrativa	02 Segreteria Generale	
Politiche giovanili e per la famiglia	02 Segreteria Generale	- Riproposizione di soggiorni vacanza istruttivi per tutte le fasce d'età
Politiche giovanili e per la famiglia	02 Segreteria Generale	- Collaborazione con Enti ed Associazioni per la formazione professionale e culturale dei giovani

Cultura e Tradizioni	02 Segreteria Generale	Notiziario comunale, con l'aiuto di strumenti informatici e Social Network.
Sviluppo turistico ed occupazione	02 Segreteria Generale	1-Incentivazione del marchio identificativo del territorio, già presente, aiutando le aziende nella sponsorizzazione e commercializzazione dei loro prodotti;
Politiche giovanili e per la famiglia	<u>03 Gestione economico finanziaria e programmazione</u>	- Rivisitazione delle tasse comunali per famiglie indigenti, in relazione con i nuovi adempimenti fiscali;
<u>Gestione del territorio</u>	<u>03 Gestione economico finanziaria e programmazione</u>	<u>Incentivazione e defiscalizzazione attività produttive</u>
	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Miglioramento arredo urbano
<u>Gestione del territorio</u>	06 Ufficio tecnico	Manutenzione rete viaria e miglioramento segnaletica stradale;

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune non gestisce attività inerenti alla missione

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	109.554,20	109.554,20	110.101,97	110.101,97
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Con riferimento alla missione vengono individuati i seguenti obiettivi, correlati agli indirizzi ed agli obiettivi strategici di riferimento ed articolati per programmi di bilancio:

<u>INDIRIZZI STRATEGICI</u>	<u>PROGRAMMA</u> <u>DI</u> <u>BILANCIO/D.lgs.</u>	<u>OBIETTIVI STRATEGICI</u>

	118/2011	
<u>Trasparenza</u> <u>integrazione</u> <u>decentramento</u>	<u>01 polizia locale e</u> <u>amministrativa</u>	Integrazione con i comuni vicini , a fini di razionalizzazione dei servizi.
<u>Sicurezza</u>	<u>01 polizia locale e</u> <u>amministrativa</u>	-Istituzione figura del "Nonno Vigile".

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	204.015,00	204.015,00	205.035,08	205.035,08
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	54.270,00	54.270,00	54.541,35	54.541,35
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	45.225,00	45.225,00	45.451,12	45.451,12
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00

Con riferimento alla missione vengono individuati i seguenti obiettivi, correlati agli indirizzi strategici di riferimento. Trattasi di attività da realizzare in collaborazione con associazioni ed organismi presenti sul territorio senza oneri per il bilancio

INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMA DI BILANCIO/ 118/2011	DI D.lgs.	OBIETTIVI STRATEGICI
Trasparenza, partecipazione e decentramento	02 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale		- Organizzazione di eventi e loro riscoperta- Realizzazione ed
Cultura e Tradizioni	02 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale		Apertura di una biblioteca comunale con supporto informatico (internet point);
Cultura e Tradizioni	02 Segreteria Generale		Rinnovata valorizzazione del patrimonio storico e artistico (ad esempio la perseguita riscoperta del

		sentiero della "Madonna del Vallone");
Cultura e Tradizioni	02 Segreteria Generale	Rivalutazione delle tradizioni locali istituendo, in collaborazione con le varie associazioni operanti nel comune, il Palio dei Rioni;

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	100.500,00	100.500,00	101.002,50	101.002,50
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Con riferimento alla missione vengono individuati i seguenti obiettivi, correlati agli indirizzi ed agli obiettivi strategici di riferimento ed articolati per programmi di bilancio:

<u>INDIRIZZI STRATEGICI</u>	PROGRAMMA DI BILANCIO/D.lgs. 118/2011	OBIETTIVI STRATEGICI

Sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	<p>1-Manutenzione di tutte le strutture sportive presenti sul territorio;</p> <p>2- Istituzione di una "Giornata dello Sport", dove le associazioni, i simpatizzanti e cultori delle varie discipline sportive, potranno far conoscere, anche attraverso competizioni agonistiche, le molteplici possibilità di attività presenti sul territorio;</p> <p>3-Potenziamento della rete dei percorsi pedonali naturalistici;</p>
----------------------	--------------------------------	--

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	829.621,18	829.621,18	833.769,29	833.769,29
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Con riferimento alla missione vengono individuati i seguenti obiettivi, correlati agli indirizzi ed agli obiettivi strategici di riferimento ed articolati per programmi di bilancio:

<u>INDIRIZZI STRATEGICI</u>	PROGRAMMA BILANCIO/D.lgs. 118/2011	DI	OBIETTIVI STRATEGICI
<u>Gestione del territorio</u>	01 Urbanistica e assetto del territorio		Attuazione protocollo d'intesa già sottoscritto con l'Istituto ATER (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) di Frosinone teso alla realizzazione, nell'area di ubicazione della ex scuola media in Via Morrone, di alloggi di edilizia economica e popolare.
<u>Gestione del territorio</u>	01 Urbanistica e assetto del territorio		Rivisitazione Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio.
<u>Gestione del territorio</u>	01 Urbanistica e assetto del territorio		Conservazione bellezze paesaggistiche e miglioramento arredo urbano;

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di

supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	100.977,83	100.977,83	101.482,72	101.482,72
04 Servizio idrico integrato	95.763,99	95.763,99	96.242,80	96.242,80
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

Con riferimento alla missione vengono individuati i seguenti obiettivi, correlati agli indirizzi ed agli obiettivi strategici di riferimento ed articolati per programmi di bilancio:

INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMA DI BILANCIO/D.lgs. 118/2011	OBIETTIVI STRATEGICI
Ambiente	03 Rifiuti	Bonifica delle zone periferiche del paese e dell'intero territorio comunale dalle discariche abusive e attuazione di una severa politica di repressione degli abusi;
Ambiente	03 Rifiuti	Prosecuzione sviluppo della raccolta differenziata con la localizzazione di un'isola ecologica che permetta un migliore stoccaggio dei rifiuti differenziati;

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	705.162,56	705.162,56	708.688,37	708.688,37

Con riferimento alla missione vengono individuati i seguenti obiettivi, correlati agli indirizzi ed agli obiettivi strategici di riferimento ed articolati per programmi di bilancio:

<u>INDIRIZZI STRATEGICI</u>	PROGRAMMA BILANCIO/D.lgs. 118/2011	DI	OBIETTIVI STRATEGICI
<u>TERRITORIO</u>	05 Viabilità e infrastrutture stradali		MIGLIORAMENTO DELLA SEGNALETICA E VIABIITA'

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Con riferimento alla missione il servizio di protezione civile viene gestito in gestione associata UNIONE DEI COMUNI DEL LACERNO E DEL FIBRENO.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	4.020,00	4.020,00	4.040,10	4.040,10
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	51.903,92	51.903,92	52.163,44	52.163,44

Con riferimento alla missione vengono individuati i seguenti obiettivi, correlati agli indirizzi ed agli obiettivi strategici di riferimento ed articolati per programmi di bilancio.

Gli interventi nel campo delle politiche sociali rivolte alla famiglia, ai giovani, agli anziani, richiedono un'azione continuativa. Sarà importante prorogare la collaborazione con chi svolge attività destinate ai giovani e con i giovani, utile alla realizzazione di un percorso di crescita legato ai valori ed alle tradizioni.

Fondamentale sarà l'individuazione e reinterpretazione degli spazi disponibili per la pianificazione di eventi, questi saranno aperti a chiunque, istituendo un'idea nuova di cittadinanza, sempre più attiva e propositiva.

In concreto:

- Rivisitazione delle tasse comunali per famiglie indigenti, in relazione con i nuovi adempimenti fiscali; Riproposizione di soggiorni vacanza istruttivi per tutte le fasce d'età; - Collaborazione con Enti ed Associazioni per la formazione professionale e culturale dei giovani. L'Amministrazione ha, nel corso del proprio mandato, sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Istituto ATER (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) di Frosinone teso alla realizzazione, nell'area di ubicazione della ex scuola media in via Morrone.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio .Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune non gestisce attività inerenti alla missione

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune non gestisce attività inerenti alla missione

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

<u>INDIRIZZI STRATEGICI</u>	PROGRAMMA BILANCIO/D.lgs. 118/2011	DI	<u>Progressivo</u> <u>Obiettivi</u> <u>strategici</u>	OBIETTIVI STRATEGICI Incentivare le sagre, le fiere, le feste paesane e tutte quelle occasioni in cui sia possibile mettere in vetrina i prodotti locali e far conoscere le nostre produzioni tipiche

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune non gestisce attività inerenti alla missione

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo

fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune non gestisce attività inerenti alla missione

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune non gestisce attività inerenti alla missione

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	2.964,75	2.964,75	2.979,57	2.979,57
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	122.925,38	122.925,38	123.540,01	123.540,01
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	209.179,40	209.179,40	210.225,30	210.225,30

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	383.074,90	383.074,90	384.990,25	384.990,25

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	0,00	2016	122.925,38	0,00	0,00%
2015	1.157.137,06	2017	123.540,01	115.713,71	10,68%
2016	1.162.922,74	2018	32.102,62	116.292,27	2,76%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 234.661,25 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	648.117,57
Titolo 2 rendiconto 2014	75.777,35
Titolo 3 rendiconto 2014	214.750,09
TOTALE	938.645,01
3/12	234.661,25

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	269.373,08	269.373,08	270.719,94	270.719,94
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere

dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

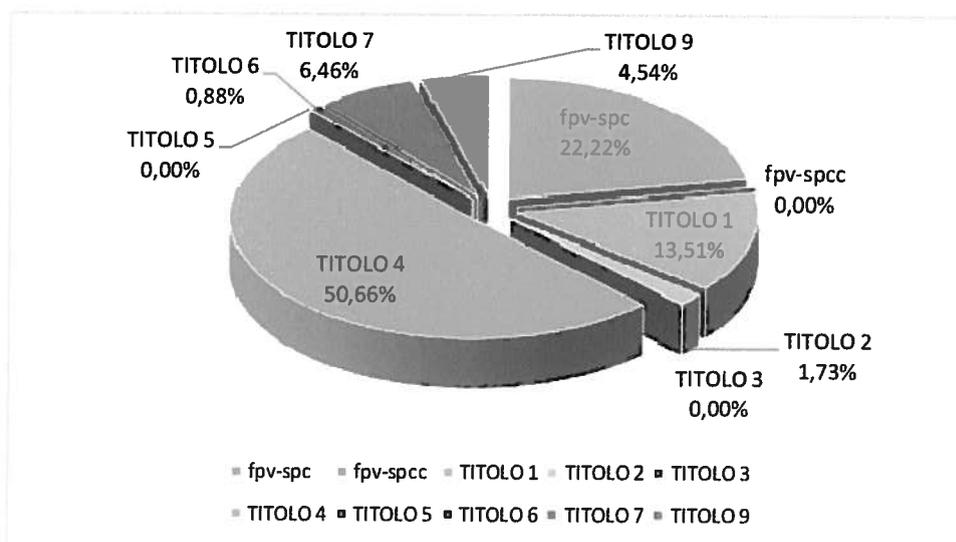
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	800.998,35	800.998,35	805.003,34	805.003,34
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	102.576,57	102.576,57	103.089,45	103.089,45
TITOLO 3	Entrate extratributarie	259.347,82	259.347,82	260.644,55	260.644,55
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.953.127,43	2.953.127,43	2.967.893,05	2.967.893,05
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	51.903,92	51.903,92	52.163,44	52.163,44
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	383.074,88	383.074,88	384.990,25	384.990,25
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	269.373,08	269.373,08	270.719,94	270.719,94
	Totale	4.820.402,05	4.820.402,05	4.844.504,02	4.844.504,02

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	1.310.753,85	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	606.042,08	648.117,57	797.013,29	800.998,35	805.003,34	805.003,04
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	115.253,54	75.777,35	102.066,24	102.576,57	103.089,45	103.089,45
TITOLO 3	Entrate extratributarie	193.510,07	214.750,09	258.057,53	259.347,82	260.644,55	260.644,55
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	825.685,08	924.899,65	2.988.435,25	2.953.127,43	2.967.893,05	2.967.893,05
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	1.024.943,84	805.714,51	51.645,69	51.903,92	52.163,44	52.163,44
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	590.752,08	381.169,03	383.074,88	384.990,25	389.990,25
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	186.244,72	133.559,77	268.032,92	269.373,08	270.719,94	270.719,94
Totale		2.951.679,33	3.393.571,02	6.157.173,80	4.820.402,05	4.844.504,02	4.849.503,72

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	284.569,33	363.120,74	512.016,46	514.576,54	517.149,42	517.149,42
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	321.431,25	284.996,83	284.996,83	286.421,81	287.853,92	287.853,92
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	606.000,58	648.117,57	797.013,29	800.998,35	805.003,34	805.003,34

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	115.253,54	75.777,35	102.066,24	102.576,57	103.089,45	103.089,45
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	115.253,54	75.777,35	102.066,24	102.576,57	103.089,45	103.089,45

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	40.929,34	46.696,44	48.000,00	48.240,00	48.481,19	48.481,19
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	59,16	53,65	500,00	502,50	505,01	505,01
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	152.521,57	168.000,00	209.557,53	210.605,32	211.658,35	211.658,35
Totale	193.510,07	214.750,09	258.057,53	259.347,82	260.644,55	260.644,55

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	821.842,28	914.762,39	2.914.687,25	2.929.260,69	2.943.906,99	2.943.906,99
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	8.748,00	8.791,74	8.835,70	8.835,70
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.842,80	10.137,26	65.000,00	15.075,00	15.150,36	15.150,36
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	825.685,08	924.899,65	2.988.435,25	2.953.127,43	2.967.893,05	2.967.893,05

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.024.943,84	805.714,51	51.645,69	51.903,92	52.163,44	52.163,44
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.024.943,84	805.714,51	51.645,69	51.903,92	52.163,44	52.163,44

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	590.752,08	381.169,03	383.074,88	384.990,25	384.990,25
Totale	0,00	590.752,08	381.169,03	383.074,88	384.990,25	384.990,25

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	142.802,09	117.048,07	165.000,00	165.825,00	166.654,12	166.654,12
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	43.442,63	16.511,70	103.032,92	103.548,08	104.065,82	104.065,82
Totale	186.244,72	133.559,77	268.032,92	269.373,08	270.719,94	270.719,94

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	953.743,33	953.743,33	958.512,02	958.512,02
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.005.031,34	3.005.031,34	3.020.056,51	3.020.056,51
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	209.179,40	209.179,40	210.225,30	210.225,30
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	383.074,90	383.074,90	384.990,25	384.990,25
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	269.373,08	269.373,08	270.719,94	270.719,94
Totale		4.820.402,05	4.820.402,05	4.844.504,02	4.844.504,02

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	823.520,39	820.364,93	948.998,35	953.743,33	958.512,02	958.512,02
TITOLO 2	Spese in conto capitale	932.973,94	1.156.480,19	3.040.080,94	3.005.031,34	3.020.056,51	3.020.056,51
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	1.106.407,62	919.016,33	1.518.892,56	209.179,40	210.225,30	210.225,30
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	590.752,08	381.169,03	383.074,90	384.990,25	384.990,25
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	186.244,72	133.559,77	268.032,92	269.373,08	270.719,94	270.719,94
Totale		3.049.146,67	3.620.173,30	6.157.173,80	4.820.402,05	4.844.504,02	4.844.504,02

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	10.917,94	8.826,24	19.765,25	19.864,08	19.963,40	19.963,40
02 Segreteria generale	287.065,56	293.768,64	293.768,64	295.237,48	296.713,65	296.713,65
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	29.741,67	25.000,00	25.000,00	25.125,00	25.250,63	25.250,63
06 Ufficio tecnico	52.794,65	51.395,15	55.028,48	55.303,62	55.580,15	55.580,15
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.025,00	5.050,12	5.050,12
Totale	385.519,82	383.990,03	398.562,37	400.555,18	402.557,95	402.557,95

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01 Organi istituzionali

Descrizione del programma: Partecipazione e decentramento:

b) Obiettivi

Incentivazione della creazione di Comitati di frazione, con compiti di salvaguardia e promozione del territorio

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

4. Patrimonio

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 02 Segreteria generale

Descrizione del programma :

Il programma del Servizio prevede, oltre alla gestione delle attività ordinarie, la realizzazione di alcune delle finalità strategiche contenute nel programma di mandato sintetizzate sotto la voce Trasparenza, partecipazione e decentramento

Il programma persegue gli obiettivi di trasparenza, informatizzazione ed accessibilità dei servizi amministrativi. E' inoltre finalizzato alla partecipazione attiva dei cittadini alla vita amministrativa. Le azioni inserite nel programma si concretizzano nei seguenti obiettivi

Obiettivi:

- 1- Attivazione e gestione protocollo informatico
- 2- Cura e miglioramento sito istituzionale, sia per la sezione Amministrazione trasparente, sia per gli aggiornamenti di servizi e notizie da fornire ai cittadini in modalità informatica.
- 3- Attivazione urban WiFi libero

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il programma delle opere pubbliche non prevede particolari investimenti riferiti al programma.

2. Personale

Cat. D Istruttore direttivo amministrativo

Cat B) Conte RITA

Cat B) Ciccolini Maria Vilma

Cat B) Simone Anna

Missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03

Gestione economico- finanziaria e programmazione

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le ordinarie attività di formazione e gestione del bilancio e del conto del patrimonio, nonché la rilevazione e gestione dei dati di natura finanziaria. Nello specifico programma non sono allocati stanziamenti di spesa, in quanto il programma è gestito unitariamente dal servizio finanziario le cui spese di gestione sono comprese in quelle del programma 02

b) Obiettivi

1. Mantenimento standard di efficienza.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche

2. Personale

D'Ambrosio Anna Giovanna Cat D)

Rea Sabrina Cat. B)

Missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 04

Gestione delle entrate tributarie

a) Descrizione del programma :il programma comprende le attività di gestione relative all'accertamento e riscossione di imposte, tasse e contributi obbligatori; la predisposizione, adozione ed esecuzione di misure di contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale: Nell'ambito di tali azioni viene affidato al personale addetto al programma l'obiettivo strategico (previsto nel programma di mandato alla voce "Politiche giovanili e per la famiglia") che consiste in una più equa distribuzione del carico tributario attraverso l'accertamento ed il recupero dell'evasione ed in una defiscalizzazione degli oneri tributari a favore delle famiglie indigenti.

Obiettivi

1. Mantenimento standard di efficienza.
2. Accertamento recupero evasione ICI, IMU, TARSU

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche

2. Personale

D'Ambrosio Anna Giovanna Cat D)

Rea Sabrina Cat. B)

Missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali. Il Comune di Pescosolido possiede un patrimonio immobiliare rilevante in rapporto all'estensione del territorio ed, in qualche caso, di pregio. Pertanto le attività che si intende realizzare consistono essenzialmente nella cura e manutenzione dell'esistente, anche considerando le difficoltà di reperire risorse straordinarie per il finanziamento di nuove opere.

Gli interventi ritenuti prioritari ed in parte già in fase di attuazione consistono nel rifacimento di alcuni interventi di miglioramento dell'arredo urbano.

Obiettivi

- 1- Manutenzione immobili
- 2- Miglioramento arredo urbano

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Le opere specificamente inserite nel programma sono previste nel programmaOOPP .

2. Personale

Ing. Colaiacovo Luigi Cat. D

Pagliaroli Loreto Cat. B

Ruggia Giovanni Cat. B

Guida Anna Cat.A

Missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 06
Ufficio tecnico

Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende tutte le attività relative alla realizzazione delle opere pubbliche. E' importante in questa fase l'attivazione del collegamento con la centrale unica di committenza (CUC) attivata presso l'Unione dei Comuni del Lacerno e del Fibreno, di cui il Comune di Pescosolido fa parte.

Le opere da realizzare sono individuate dettagliatamente nel programma triennale delle OOPP, al quale si rinvia.

Obiettivi

Realizzazione programma OOPP

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Le opere specificamente inserite nel programma sono previste nel programma OOPP .

2. Personale

Ing. Colaiacovo Luigi Cat. D

Pagliaroli Loreto Cat. B

Ruggia Giovanni Cat. B

I programmi rimanenti non sono finanziati specificamente, per cui non vengono descritti , tuttavia alcune delle attività sono svolte dal personale inserito, per la spesa relativa, nel programma Segreteria generale.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente non gestisce servizi inerenti alla missione

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	109.996,91	109.009,28	109.009,15	109.554,20	110.101,97	110.101,97
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	109.996,91	109.009,28	109.009,15	109.554,20	110.101,97	110.101,97

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

Il programma riguarda la gestione del servizio di polizia locale, cui competono i compiti riguardanti la disciplina del traffico stradale, di supporto alle altre forze dell'ordine per la tutela della sicurezza urbana, i controlli sugli abusi edilizi e commerciale, nonché tutti i compiti di polizia amministrativa, sanitaria e rurale.

Nell'ambito delle azioni previste nella sezione Trasparenza, partecipazione e decentramento del programma amministrativo, la funzione è stata associata con i Comuni dell' "Unione di Comuni del Lacerno e del Fibreno" al fine di ottimizzarne la gestione su tutto il territorio dei comuni partecipanti. In tale prospettiva obiettivo prioritario del programma è il mantenimento degli attuali standards di efficienza.

Altro obiettivo ritenuto importante dall'amministrazione è l'istituzione del "Nonno Vigile", già attuato nei precedenti esercizi senza oneri per il bilancio.

b) Obiettivi

- 1) Mantenimento standard attuali
- 2) Prosecuzione servizio volontario "Nonno Vigile"

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche per il programma.

2. Personale

Caroselli Paolo Cat. C

Perruzza Gerardo Cat. C

Cianfarani Nicola Cat. C

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	1.000,00	1.000,00	3.000,00	3.015,00	3.030,08	3.030,08
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.020,00	4.040,10	4.040,10
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	49.000,00	45.000,00	45.225,00	45.451,12	45.451,12
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.000,00	54.000,00	52.000,00	52.260,00	52.521,30	52.521,30

Programma 01
Istruzione prescolastica

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

Il programma comprende le attività supporto alla gestione delle scuole materne ed elementari. Stante la ristrettezza delle risorse non è possibile programmare interventi ulteriori, per cui obiettivo del programma è il mantenimento degli standards gestionali, pur in presenza di contrazione delle risorse destinate.

b) Obiettivi

1) Mantenimento standards.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Le opere relative al programma sono specificamente elencate nel programma OOPP

2. Personale

Cat. B) Simone Anna

3. Patrimonio

Programma 02
Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivi della gestione

Descrizione del programma Il programma riguarda tutte le attività di sostegno per gli studenti delle scuole dell'obbligo e secondarie. Anche in questo caso, come per il programma precedente, gli interventi sono limitati all'erogazione di contributi per l'acquisto di libri di testo, borse di studio ed attività varie di sostegno derivanti in larga parte da trasferimenti regionali. L'obiettivo pertanto resta limitato al mantenimento degli standard.

Obiettivi

1) Mantenimento standards.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere.

2. Personale
Cat. B) Simone Anna

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

La parte strategica della programmazione prevede numerosi interventi nel campo della cultura e della riscoperta delle antiche tradizioni. Trattasi tuttavia di azioni già in parte intraprese ed in corso di attuazione. Altri interventi sono riconducibili ad attività che possono essere realizzate in collaborazione con le associazioni culturali presenti sul territorio senza impegnare spese a carico del bilancio. La missione pertanto non presenta stanziamenti. Si potrà integrare la programmazione nel corso del triennio, qualora si reperiscano risorse da destinarvi.

Obiettivi-

1. Organizzazione di eventi e loro riscoperta
2. Apertura di una biblioteca comunale con supporto informatico (internet point);

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale
Cat. B) Simone Anna

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	1.000,00	1.005,00	1.010,02	1.010,02
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.000,00	1.005,00	1.010,02	1.010,02

Programma 01 Sport e tempo libero

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma si propone di valorizzare e sostenere le realtà locali già operanti nel settore sportivo favorendo e coordinando tutte le manifestazioni che le stesse organizzeranno, soprattutto nei settori giovanili. In particolare, come evidenziato nella SES, ci si propone di istituire una "Giornata dello Sport" dove le associazioni, i simpatizzanti e cultori delle varie discipline sportive potranno far conoscere, anche attraverso competizioni agonistiche, le molteplici attività presenti sul territorio.

Il programma non prevede stanziamenti di spese, riguardando i suoi contenuti attività che verranno realizzate con l'apporto delle associazioni presenti sul territorio e del volontariato.

Le attività di gestione e coordinamento di cui si farà carico l'ente saranno gestite dal personale in servizio, già inserito per quanto riguarda la relativa spesa, nella missione1.

b) Obiettivi

1- Istituzione Giornata dello Sport

1. istituzione "Giornata dello Sport"

2. Manutenzione e miglioramento strutture sportive esistenti

3. Valorizzazione percorsi ciclo-pedonali

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche da realizzare.

3. Personale

Ing. Colaiacovo Luigi Cat. D

Pagliaroli Loreto Cat. B

Ruggia Giovanni Cat. B

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

Il programma riguarda essenzialmente le azioni di incentivazione del marchio identificativo del territorio per il sostegno delle aziende nella commercializzazione dei prodotti, azioni che sono già state intraprese e finanziate nei precedenti esercizi, per cui allo stato attuale non sono state stanziare risorse.

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 01

Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

Il programma si propone di attuare una revisione delle Norme tecniche di attuazione del vigente regolamento edilizio per meglio adeguarle alla normativa sopravvenuta ed alle esigenze di sviluppo del territorio dei cittadini e delle imprese, come previsto nella SeS alla voce "Gestione del Territorio" .

Il programma è riferito inoltre alla volontà di dare attuazione al Protocollo di intesa già sottoscritto con l'ATER di Frosinone per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale in territorio comunale.

Le attività riferite al programma consistono, per il personale, esclusivamente nella predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa occorrente, qualora l'Ater ne faccia richiesta.

b) Obiettivi

- 1) Revisione delle Norme tecniche di attuazione del regolamento edilizio
- 2) Attuazione protocollo d'intesa già sottoscritto con l'Istituto ATER (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) di Frosinone
- 3) Conservazione bellezze paesaggistiche e miglioramento arredo urbano;

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Resp. Sindaco
 Personale esterno di supporto
 Ing. Alati Loreto

3. Patrimonio

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	100.475,45	100.475,45	100.977,83	101.482,72	101.482,72
04 Servizio Idrico integrato	0,00	95.287,55	95.287,55	95.763,99	96.242,80	96.242,80
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	195.763,00	195.763,00	196.741,82	197.725,52	197.725,52

Nell'ambito della presente missione viene in rilievo il solo programma codificato col n. 03, non essendo previsti stanziamenti e correlati obiettivi nei rimanenti programmi.

**Programma 03
Rifiuti**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la prosecuzione ed il potenziamento del servizio di raccolta differenziata "porta a porta" già attivo con buoni risultati da diversi anni.

b) Obiettivi

1 Mntenimento standard gestionali con tendenza al miglioramento

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Servizio gestito in appalto

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	41.500,00	63.400,00	63.717,00	64.035,58	64.035,58
Totale	0,00	41.500,00	63.400,00	63.717,00	64.035,58	64.035,58

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La missione, per quel che riguarda i programmi 01, 02,03 e 04 non è finanziata in quanto l'Ente non gestisce trasporti pubblici, ciò nonostante le linee programmatiche di questa amministrazione prevedono interventi nel settore del trasporto pubblico locale finalizzati a coordinare i servizi con i comuni vicini ai fini della migliore fruibilità per l'utenza di Pescosolido. In tali incombenze per quanto riguarda la gestione della documentazione viene impiegato il personale già individuato nella missione1. Per la parte riguardante la viabilità (progr. 05) il programma prevede la realizzazione delle opere specificamente inserite nel programma OOPP .

2. Personale

Ing. Colaicovo Luigi Cat. D)

Ruggia Giovanni Cat. B)
Pagliaroli Loreto Cat. B)

b) Obiettivi

Coordinamento trasporto pubblico locale con i Comuni vicini.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione non è finanziata per cui non sono previsti obiettivi. Viene riportata (per memoria) l'articolazione in programmi :

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

La funzione di protezione civile è stata associata tra i Comuni aderenti all'Unione dei Comuni del Lacerno e del Fibreno, pertanto le azioni relative al programma dovranno essere definite in sinergia con l'Unione.

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa

corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	4.000,00	4.000,00	4.020,00	4.040,10	4.040,10
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	4.000,00	4.000,00	4.020,00	4.040,10	4.040,10

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'attuale crisi economica colpisce soprattutto le fasce più deboli della società.

Gli interventi nel campo delle politiche sociali rivolte alla famiglia, ai giovani, agli anziani, richiedono un'azione continuativa. Questa consapevolezza ci suggerisce di rifinanziare le iniziative già in corso e di formulare nuove proposte per soddisfare le attuali e future necessità.

Sarà importante prorogare la collaborazione con chi svolge attività destinate ai giovani e con i giovani, utile alla realizzazione di un percorso di crescita legato ai valori ed alle tradizioni.

Fondamentale sarà l'individuazione e reinterpretazione degli spazi disponibili per la pianificazione di eventi, questi saranno aperti a chiunque, istituendo un'idea nuova di cittadinanza, sempre più attiva e propositiva.

In concreto:

- Rivisitazione delle tasse comunali per famiglie indigenti, in relazione con i nuovi adempimenti fiscali;

- Riproposizione di soggiorni vacanza istruttivi per tutte le fasce d'età;
- Collaborazione con Enti ed Associazioni per la formazione professionale e culturale dei giovani.

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non vi sono opere da realizzare

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune, per cui viene riportata esclusivamente a fini di continuità della numerazione.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune, per cui viene riportata esclusivamente a fini di continuità della numerazione.

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen 2015	Stanziamen 2016	Stanziamen 2017
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune, per cui viene riportata esclusivamente a fini di continuità della numerazione.

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen 2015	Stanziamen 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione non prevede finanziamenti specifici, tuttavia si rileva dagli indirizzi strategici l'intento di promuovere le colture tipiche locali, mediante il sostegno alla diffusione e della commercializzazione dei prodotti, curando la realizzazione di fiere sagre manifestazioni e quant'altro possa far conoscere le produzioni del posto, se ne riporta la suddivisione in programmi per continuità della numerazione, così come sarà fatto per le successive missioni, parimenti non finanziate.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune, per cui viene riportata esclusivamente a fini di continuità della numerazione.

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune, per cui viene riportata esclusivamente a fini di continuità della numerazione.

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

Non sono previste azioni specifiche

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune, per cui viene riportata esclusivamente a fini di continuità della numerazione.

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

non sono previste azioni specifiche

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	2.950,00	2.964,75	2.979,57	2.979,57
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	2.950,00	2.964,75	2.979,57	2.979,57

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non sono previste azioni specifiche

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	49.254,70	32.102,62	122.313,83	122.925,38	123.540,01	123.540,01
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	49.254,70	32.102,62	122.313,83	122.925,38	123.540,01	123.540,01

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non sono previste azioni specifiche

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	590.752,08	381.169,03	383.074,90	384.990,25	384.990,25

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non sono previste azioni specifiche

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	133.559,77	268.032,92	269.373,08	270.719,94	0,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	133.559,77	268.032,92	269.373,08	270.719,94	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non sono previste azioni specifiche

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
Cioffi Giuseppe	P.O.RESP. DI SERVIZIO	sindaco
Prospero Donato	Responsabile del procedimento	Cat. D
	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo	
Simone Anna	Responsabile del Procedimento	Cat. B
Totale	----	
Settore Demografico		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
Cioffi Giuseppe	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	Sindaco
Michele Anna Silvia	Collaboratore	Cat. B
Totale	----	
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
D'Ambrosio Anna Giovanna	...	Cat. D
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
D'Ambrosio Anna Giovanna	Cat D
Totale	----	
Settore Vigilanza		
Caroselli Paolo	Sovrintendente	Cat. C

Perruzza Gerardo	Sovrintendente	Cat. C
Cianfarani Nicola	"	Cat. C
	...	
Totale	----	
Settore Lavori Pubblici		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
Ing. Colaiacovo Luigi	Responsabile del servizio	Cat. D (part. time)
Ruggia Giovanni	Operaio	Cat. B
Pagliaroli Loreto	Operaio	Cat. B
Guida Anna	Operaio	Cat. A
Totale	----	
	
	

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2014

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI										
		Totale dipendenti al 31/12/2013		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2014	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
SEGRETARIO A	0D0102											
SEGRETARIO B	0D0103		1		1						1	
SEGRETARIO C	0D0485											
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104											
DIRETTORE GENERALE	0D0097											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095	1					1					

DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	000164											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	000165											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	000195											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	006A00											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	006000											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000											
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000		1				1					1
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000			3								
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000	1		1	1						1	
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000											
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	3		3	3						3	
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000											
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000											
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	087A00											
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	087000											
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490											
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491											
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492		2				1		1			2
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493											
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494	2		2	2						2	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000			3								
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000											
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000			5								
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000											
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000											
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000											
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000		1	1	1							1
CONTRATTISTI (a)	000061											
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096											
TOTALE		7	5	18	6	4	1	1			7	5

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2014:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/pr ofilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIO NE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e
SEGRETARIO A	0D010 2														
SEGRETARIO B	0D010 3								1						1
SEGRETARIO C	0D048 5														
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D010 4														
DIRETTORE GENERALE	0D009 7														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D009 8														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D009 5							1							1
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D016 4														
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D016 5														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D019S														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A0 0														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D600 0														
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	05248 6														
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	05248 7														
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	05148 8														
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	05148 9														

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

Finanziamento degli investimenti

▫ Avanzo ▫ FPV ▫ Risorse correnti ▫ Contributi in C/Capitale ▫ Mutui passivi ▫ Altre entrate

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018

Opera Pubblica	2016	2017	2018
Totale			

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	2.659.459,72
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	2.976.319,53
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	278.832,47
Ratei e risconti attivi	0,00



